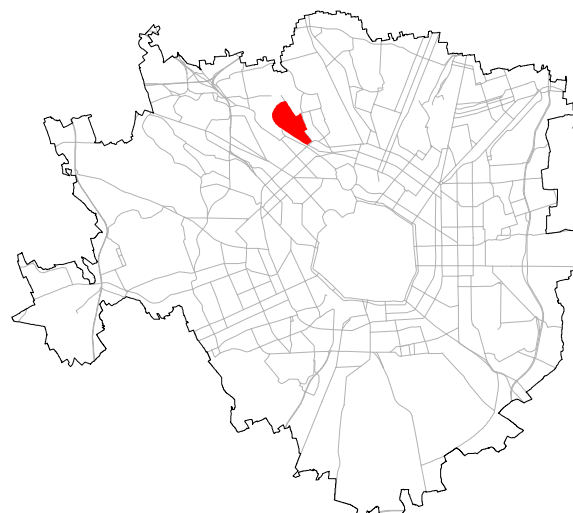


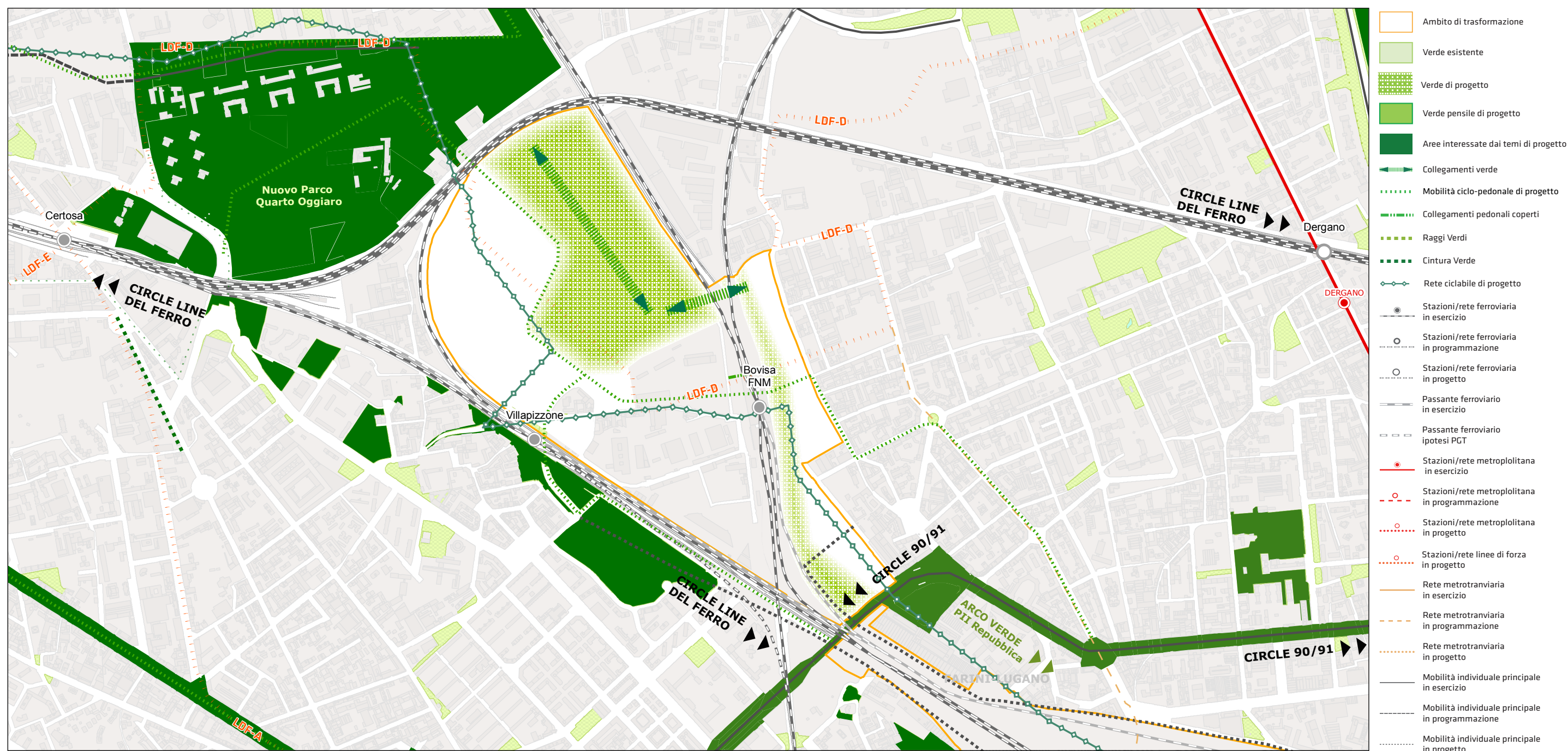


BOVISA

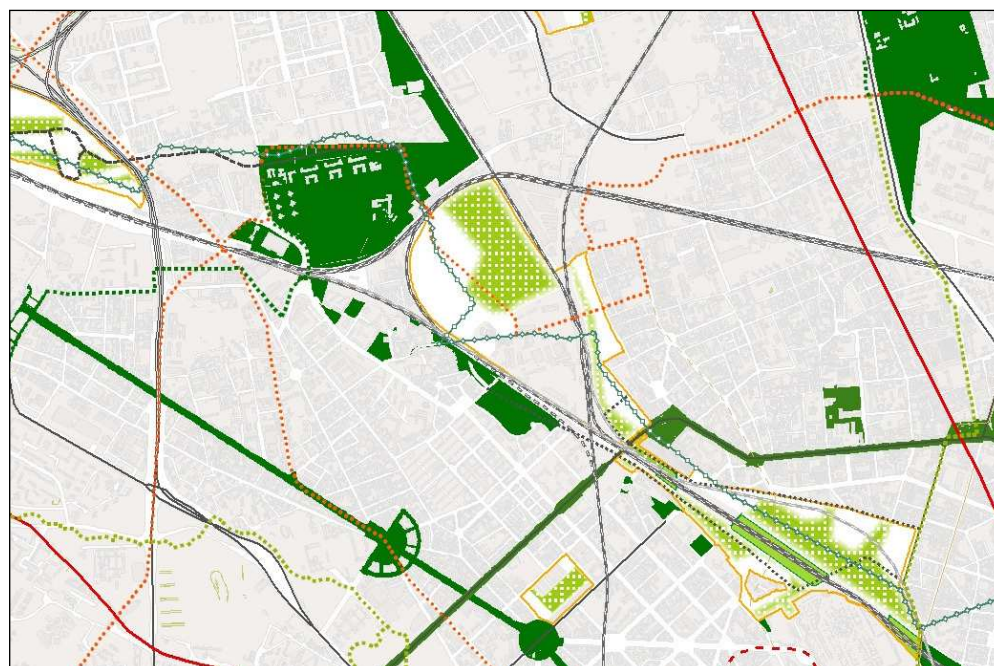
S.T. 846.666 mq

|                                                  |                      |
|--------------------------------------------------|----------------------|
| - S.l.p. massima accoglibile (**)                | 490.000 mq           |
| - Spazi e servizi di interesse pubblico generale | >40% ST              |
| - Spazi a parco (permeabili)                     | ≥10% ST              |
| - Vocazione                                      | ricerca e tecnologia |

(\*\*) dati quantitativi indicativi definiti all'interno della procedura di Accordo di Programma



9 Bovisa



STRATEGIE GENERALI

L' Ambito di Trasformazione Urbana "Bovisa", in ragione alla localizzazione e alla vocazione funzionale, si appresterà a divenire polo internazionale dedicato alla ricerca e all'innovazione sui temi dell'energia e della mobilità sostenibile. Sorgerà uno "Science Park" luogo in cui convoglieranno conoscenze, strutture e risorse utili a sostenere un ecosistema che unisca università e industria alla volta di nuove frontiere tecnologiche. Alle strutture relative al "Science Park" si affiancheranno funzioni di residenza e di commercio a supporto dello stesso. Il verde assumerà un ruolo rilevante grazie alla creazione di un parco urbano e di percorsi ciclo-pedonali utili a connettere i diversi spazi ad uso pubblico. La permeabilità dell'area verrà così garantita dal nuovo sistema del verde in stretta relazione anche alle previsioni di verde programmato nell'Ambito di Trasformazione Urbana limitrofo "Farini-Lugano". L'accessibilità veicolare all'area subirà riorganizzazioni tali da consentire una circolazione perimetrale all'area utile a liberare gli spazi interni della goccia all'interno della quale favorire trasporti di altra natura.

OBIETTIVI

- Realizzare un parco urbano permeabile e fruibile, con connessioni tra i diversi spazi ad uso pubblico.
- Sostenere la creazione di un'area ambientale all'interno della quale favorire la mobilità lenta e il trasporto pubblico.
- Garantire permeabilità ciclopeditone all'interno della goccia e connettere tali percorsi alle previsioni di mobilità lenta dello scalo Farini.
- Utilizzare parte dello spazio pubblico previsto a "Science Park".
- Modellare la morfologia dell'area in relazione alla struttura del "Science Park".

- Localizzare eventuali strutture commerciali in posizione tale da garantirne l'accessibilità in relazione ai flussi generati.
- Sollecitare l'insediamento di funzioni variegate con presenza di residenza nelle sue diverse modalità (housing universitario e ricerca).
- Sviluppare la superficie fondiaria compatta in relazione alle bonifiche, alla compatibilità ambientale e all'infrastruttura ferroviaria.
- Riorganizzare la circolazione veicolare sviluppando viabilità perimetrale a ridosso dei fasci di binari.
- Sviluppare la viabilità principale sull'asse di collegamento nord-sud e il sottopasso di via Ailanti (limitare le connessioni tra questo asse e la viabilità di accesso, evitare l'utilizzo della viabilità interna da parte del traffico di attraversamento).

PRESCRIZIONI

- Realizzazione dei parcheggi lungo la nuova viabilità circolare a ridosso dei binari.
- Realizzazione del prolungamento della linea tranviaria, che attualmente si attesta su Piazza Bausan, fino alla stazione di Bovisa.
- Realizzazione di un sistema di trasporto pubblico su ferro di collegamento tra le stazioni di Bovisa e Certosa, proseguendo ad est della stazione di Bovisa.
- Realizzazione di nuove volumetrie prevalentemente a distanza pedonale dalle stazioni di Villapizzone e Bovisa, nonché dalla nuova linea di forza di progetto con conseguente riduzione della nuova offerta di sosta.
- Realizzazione della viabilità principale lungo l'asse di collegamento nord-sud in direzione del sottopasso di via Ailanti.
- Alla Slp massima accoglibile pari a 490.000 metri quadri di slp (per funzioni urbane private) va aggiunta, in via orientativa, una quota pari a 250.000 metri quadri per servizi di interesse pubblico generale; tra questi ultimi rientrano anche quelli di stretta pertinenza del Comune di Milano. Sono in ogni caso fatte salve le superfici già esistenti o assentite per funzioni di interesse pubblico generale".
- Nel computo della quota superiore al 40% della Superficie Territoriale complessiva (ST) destinata agli spazi ed i servizi di interesse pubblico generale, andranno incluse le aree di cessione destinate a verde e servizi, le aree oggetto di funzioni di interesse pubblico generale esistenti, assentite e/o di nuova previsione.
- Gli interventi di trasformazione devono tenere conto degli elementi identificativi delle tre componenti del paesaggio di cui all'Allegato 2 "Carta di attribuzione del giudizio sintetico di sensibilità paesaggistica" del Piano delle Regole, nonché dei vincoli amministrativi, di difesa del suolo e di tutela e salvaguardia riportati nelle tavole R.05 "Vincoli amministrativi e per la difesa del suolo", R.06 "Vincoli di tutela e salvaguardia", R.07 "Vincoli aeroportuali", R.08 "Reticolo idrografico e fasce di rispetto" del Piano delle Regole.
- In caso di proposte di programmazione integrata, anche non contigue, necessitanti di coordinamento progettuale unitario, l'Amministrazione potrà predisporre, sulla scorta delle proposte presentate, un documento di progettazione unitario dell'intero ambito di trasformazione.